**Comunicato stampa**

**18 ottobre 2022**

**Energia: le associazioni dei consumatori e le principali forze sociali del Paese**

**chiedono di inserire nell’agenda di Governo 5 punti fondamentali e urgenti.**

Si è tenuta **oggi l’Assemblea nazionale delle Associazioni dei Consumatori**, a cui hanno partecipato oltre 4000 attivisti, per sollecitare il Governo all’adozione misure urgenti per fronteggiare i rincari sul fronte dell’energia e dei beni di largo consumo.

Un incontro senza precedenti, che ha visto, **al fianco** dei Consumatori, **la partecipazione delle principali forze sociali del Paese**: le più importanti sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, ma anche rilevanti sigle del mondo produttivo, CNA, Confcommercio, Confesercenti, Confcooperative, i Panificatori artigiani, e poi i sindacati degli inquilini SUNIA e SICIET, le organizzazioni del volontariato Auser e Anteas, Federcasalinghe, USB, le Associazioni ambientaliste e pro-rinnovabili come WWF Legambiente, Coordinamento Free e rappresentanze dei produttori di fotovoltaico e dei rivenditori di energia come Italia Solare e Arte.

La vastissima partecipazione ha spinto le associazioni promotrici a predisporre una piattaforma condivisa a partire da cinque rivendicazioni principali in materia di energia:

1. la **sospensione dei distacchi** per morosità, oggi in larghissima parte legata a situazioni di profondo disagio e povertà, con lalunga **rateizzazione delle bollette** garantita dallo Stato e, insieme, un divieto più stringente alle modifiche contrattuali decise unilateralmente dalle aziende fornitrici di energia;
2. **l’aumento dei *bonus*** per energia, gas e acqua **e** l’allargamento **della platea dei beneficiari**, attraverso l’innalzamento delle soglie Isee, anche differenziate per intensità di aiuto, **insieme con** la costituzione di un **Fondo di contrasto alla dilagante povertà energetica**;
3. la **riforma della bolletta**, riducendone gli oneri fiscali e parafiscali, **e del sistema di formazione dei prezzi dell’energia**, considerando la media ponderata dei costi delle diverse fonti e disaccoppiando elettricità e gas, per contrastare più efficacemente le speculazioni;
4. una politica industriale ed energetica di **rilancio degli investimenti sulle fonti rinnovabili** e sulle tecnologie di **accumulo**, adottando misure di sostegno allo sviluppo delle **comunità energetiche**;
5. un **piano nazionale straordinario di sostegno** alle famiglie e alle imprese, insieme con la precisazione e il rafforzamento degli strumenti di **supertassazione** **degli extraprofitti** superiori ad una certa soglia realizzati dalle grandi imprese energetiche e da altre aziende in settori quali quello farmaceutico, finanziario, creditizio e dell’e-commerce.

“Ci aspettiamo ora **che il Governo sia pronto ad ascoltare le proposte** e rivendicazioni delle associazioni dei consumatori, che chiedono di aprire stabilmente un tavolo di dialogo che le coinvolga, insieme a quelli delle altre parti sociali ed economiche. **I consumatori**, rappresentati dalle principali associazioni riconosciute, **restano pronti a mobilitarsi**, in tutte le forme e modalità possibili, finché non saranno assunte efficaci misure per fronteggiare l’emergenza sociale e sia avviato un percorso riformatore di carattere strutturale in materia di politiche energetiche e di sostenibilità del mercato dei consumi”.